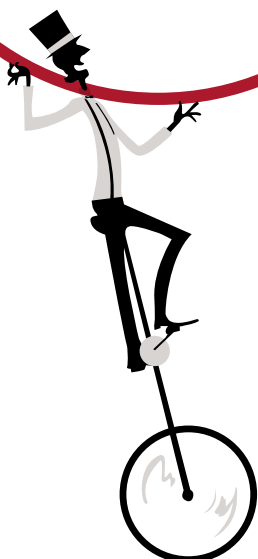


*Lo scambio di documenti fra musei, archivi e centri di documentazione permette di incrociare dati con maggiore frequenza di quanto non accadesse sino a qualche anno fa. Dalla raccolta di Alain Frère, uno dei massimi collezionisti dei nostri tempi, un documento donato al CEDAC consente di ricostruire attività e genealogia di protagonisti legati in modo assai stretto al grande Alessandro Guerra.*

Alain Frère consegna ad Antonio Giarola il manifesto di Guerra al Price di Lisbona, riprodotto nella pagina accanto.

# MARIE HOLLE GUERRA AL PRICE DI LISBONA

di Antonio Giarola



Il fondo Alain Frère, creato due anni fa presso il CEDAC, si è arricchito di un nuovo documento molto interessante, che lo stesso ha prelevato dal proprio museo e voluto consegnare in prima persona. Si tratta di un manifesto di medie dimensioni (cm. 46,5 x 31,5) stampato in oro a caldo su cartoncino e relativo alla "extraordinaria representação" del Circo Price a Lisbona il 12 aprile del 1862, a beneficio di M.me Marie Holle Guerra, alla presenza di "Suas Magestades" (il re di Portogallo Luigi I). Il manifesto, oltre ad essere interessante per la sua ricchezza grafica, ci aiuta a ricostruire un piccolo pezzo di storia circense relativa ad alcuni artisti attivi in quel periodo nella penisola iberica.

In particolare è curioso l'approfondimento in merito a chi fosse la beneficiaria della rappresentazione, considerando che il nome Holle è praticamente sconosciuto. Da una ricerca incrociata approfondita tra le cronache del tempo, in Italia e in Germania è emerso che nel 1858, il celebre cavallerizzo Alessandro Guerra, lavorava assieme alla moglie al Circo Renz a Vienna assieme ai loro figli e rispettivi consorti tra cui una non meglio definita M.me Guerra, "donna del nord". Poiché sappiamo, da una cronaca veronese del 1853, che, in quegli anni, faceva parte della compagnia di Alessandro Guerra anche una Mad. Hole, danese, siamo propensi a credere che si trattasse della stessa persona divenuta, poco dopo, moglie di Alessandro jr., primogenito del Guerra, nato dal suo primo matrimonio con la figlia di Christoph De Bach.

E' curioso anche notare quanto la storia del Circo nella penisola iberica sia legata ancora oggi all'inglese Thomas Price e suo figlio Carlo. Attivi in Spagna sin dal 1858 hanno eretto un circo stabile a Madrid nel 1869 (tutt'ora esistente anche se interamente ricostruito nel 2002) e a Lisbona in via Salitre vicino all'antico Teatro das Variedades (ma non ne conosciamo la data di costruzione). In questo caso, non essendo citato il luogo di rappresentazione nel manifesto, siamo propensi a credere che il Circo Price esistesse già come edificio stabile nel 1862 e fosse semplicemente stato dato in locazione alla compagnia illustrata nel manifesto, probabilmente quella di Mr. Tampé che sappiamo essere stato, nel 1864, direttore di una compagnia che si è esibita in



ottobre nel Circo del Principe Alfonso a Madrid. A suggerire questa tesi è anche la totale mancanza di un Price nel manifesto, mentre sappiamo con certezza che in quel periodo Carlos Price era in piena attività.

Notiamo come il programma sia privo di pantomime e quasi completamente equestre, salvo un unico intermezzo comico dei clowns Secchi e Wittoyne (che successivamente erigerà un proprio teatro-circo chiamato "Dos Recreios Wittoyne") ed un numero acrobatico di Madame Adams, sopra la corda.

Un'altra figura centrale in questo contesto (presente anche nel programma di inaugurazione del Circo Price il 13 giugno del 1869 a Madrid), è quella di Mr. Perelli, che dirige la "Grande Manobra Polaca" d'inizio spettacolo con 16 cavalli, e che dichiara inoltre di aver addestrato in alta scuola Wiber, un cavallo inglese montato dalla signora Guerra. Curioso è il fatto che in Italia è tutt'ora attiva nel mondo del viaggio una famiglia Perelli (imparentata con Zoppè, Travaglia e Girardi) il cui capostipite Enrico è nato però nel 1875.

Per quanto concerne le due cavallerizze Mathilde e Irma Monfruid, sappiamo che, attorno alla metà degli anni Cinquanta dell'800, la prima agiva a Berlino presso il Circo Renz e la seconda, che era la sua bella figlia, secondo le cronache, nel 1859 al Circo Price di Madrid aveva moltissimi sostenitori nel pubblico avendo una "forma scultorea che non mancava di esibire in ogni occasione".

Molto importante è, inoltre, la figura di Mr. Richards, poiché si tratta quasi certamente di Davis Richard, uno straordinario Jockey proveniente dalla scuola americana di Robinson e che diede

origine al cosiddetto "volteggio alla Richard" con il quale ebbe successo sino al 1866 quando morì in pista eseguendo uno dei suoi esercizi nel circo Renz a Pietroburgo.

Degli altri artisti presenti nel manifesto, come Mad. Melillo, esecutrice del numero di trasformismo sul cavallo, John Bond, artista del circo Napoléon di Parigi, Mr. Alfán, uomo incombustibile e Julio Perez (nome assai comune in Spagna) che esegue un lavoro "a pelo" su un cavallo, non abbiamo notizie.

